



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo  
Settore Commissioni Consiliari*

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 556**

**TUTELA ESODATI**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*BERUTTI MASSIMO VITTORIO (primo firmatario), GRAGLIA  
FRANCESCO, PICETTO FRATIN GILBERTO, PORCHIETTO  
CLAUDIA, RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN  
LUCA*

*Protocollo CR n. 41019  
Presentato in data 19/11/2015*

**X LEGISLATURA**

Aff. Int. → Aula  
(PR)



Consiglio Regionale del Piemonte



PR1  
A00041019/A0100B-04 19/11/15 CR

CL-02-18-02/553/2015/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte  
Mauro LAUS

### ORDINE DEL GIORNO N° 556

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

#### Oggetto: Tutela esodati

**RICORDATO** che il Governo, dopo aver certificato al Parlamento che gli esodati da salvaguardare sono 49.500, si è impegnato "ad accertare le risorse per un nuovo definitivo intervento di salvaguardia degli esodati rimasti fuori dagli interventi precedenti" - dichiarazione del Ministro Pier Carlo Padoan al Parlamento il 24 settembre 2015 - e "ad intervenire sulla materia delle salvaguardie degli esodati all'interno della legge di stabilità per una definitiva risoluzione" - dichiarazione del Ministro Giuliano Poletti al Parlamento il 24 settembre 2015;

**APPURATO** che il Governo ha varato la bozza di "Legge di Stabilità 2016" che, all'articolo 23, prevede di concedere la cosiddetta 7<sup>a</sup> salvaguardia a 26.300 esodati, escludendo 23.200 lavoratori esodati penalizzati dalla riforma delle pensioni "Fornero" e non ancora tutelati;

**EVIDENZIATO** che occorre integrare l'intervento normativo a tutela di tutti i 49.500 esodati certificati, includendo anche quei 23.200 esodati che, altrimenti, sarebbero costretti a subire una situazione di incertezza

#### il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale

- ad attivarsi presso il Governo affinché venga ridefinito, con un suo collegato o con un nuovo provvedimento di salvaguardia, l'articolo 23 della Legge di Stabilità estendendo così anche ai restanti 23.200 la salvaguardia fino a tutto il 2018.

Torino, 4 novembre 2015